ISTSC_MEIC8AB00A
Prot. 0014085 del 07/09/2026
II-5 (Uscita)

Istituto Comprensivo Terzo
via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)
Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A
e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it
sito: http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it
Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica - Ambito XV
osservatoriodisp.ambito15@terzocomprensivomilazzo.edu.it

- AL COLLEGIO DOCENTI
- ALL'ALBO

ATTO DI INDIRIZZO
PtOF Triennio 2025/28
a.s. 2026/27

presentato al Collegio dei Docenti n. 2 del 7 settembre 2026

Atto di indirizzo al Collegio Docenti *per la redazione del PTOF* triennio 2025/28, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

TENUTO CONTO	delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di miglioramento del PdM, sulla base dell'analisi dei dati del RAV;
ALLA LUCE	del D.Lgs. 62/2017 "*Nuove norme sulla valutazione del primo ciclo*"e del D.Lgs. n 66/2017 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*;
AL FINE	di garantire coerenza alla progettualità dell'istituto prevista dal PTOF;

EMANA AL COLLEGIO DOCENTI IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

come indicazioni di massima per la redazione dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2026/27 relativo al PTOF per il triennio 2025/2028.

"Ehy, tu, dove sei?"

PREMESSA
La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione attribuisce al Collegio dei Docenti la funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14).

L'autonomia scolastica deve costituire un supporto al rinnovamento e alla crescita della nostra scuola attraverso un articolato dispositivo di opportunità, di risorse e di mezzi per raggiungere l'obiettivo prioritario: il successo scolastico e l'acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e relazionali da parte di ogni alunno.
Attraverso l'autonomia infatti la scuola adotta soluzioni organizzative e didattiche funzionali alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa **(P.TO.F.).**
In continuità con le scelte progettuali del precedente triennio e con gli elementi di miglioramento scaturiti dal RAV, il PtOF dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per garantire, sempre meglio, il successo scolastico e la piena autonomia di tutti gli allievi.
Per un effettivo miglioramento della qualità dell'offerta formativa della nostra scuola è necessario sempre più l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, nell'ottica della comunicazione e del dialogo costruttivo all'interno e con l'esterno. La qualità si realizza nella quotidianità, con l'atteggiamento del professionista riflessivo che vuole migliorarsi per migliorare il sistema scuola.

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Terzo
via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)
Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A
e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it
sito: http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it

Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica - Ambito XV
osservatoriodisp.ambito15@terzocomprensivomilazzo.edu.it

Il Piano continuerà ad essere caratterizzato da un percorso unitario condiviso, in linea con il P.T.O.F. elaborato per il triennio, ed avrà come finalità *lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa dell'infanzia e della preadolescenza.*
Pertanto restando fermi alcuni fondamentali principi pedagogici, quali il rispetto dell'unicità della persona, l'equità della proposta formativa, la continuità dell'azione educativa, la significatività degli apprendimenti, la qualità dell'azione didattica e la collegialità nelle scelte, anche quest'anno scolastico dovrà essere caratterizzato dalla volontà comune e condivisa di **collaborare alla crescita armonica della nostra comunità educante, attraverso percorsi e processi in cui la CONOSCENZA sia percepita realmente da tutti come una AVVENTURA condivisa, centrata sul PRESENTE**.
L'idea di una educazione orientata a costruire il futuro non deve infatti farci dimenticare l'importanza del presente, di quel "qui e ora" in cui avviene il prezioso e fondamentale incontro tra docente e studente, tra talento ed opportunità, tra intenzione e realizzazione.
Il P.t.O.F. costituirà il documento programmatico per la costruzione integrata di:

- Ambienti di apprendimento inclusivi e sostenibili;
- Strumenti di progettazione e valutazione coerenti e efficaci;
- Occasioni di confronto e crescita personale e comunitaria;
- Modalità flessibili di organizzazione e di azione didattica, sia curriculare che extracurriculare, improntata alla integrazione di risorse ed opportunità.
- Protocolli condivisi di progettazione, azione didattica, osservazione, valutazione e verifica;
- Sperimentazione di soluzioni organizzative e didattiche innovative coerenti con le esigenze del territorio;
- Progetti in rete, aperti alla collaborazione e all'apporto costruttivo di soggetti esterni, che stimolino e promuovano l'emergere dei talenti e delle inclinazioni personali, favorendo i diversi stili di apprendimento e creino un benessere diffuso in tutti i soggetti coinvolti.
- Spazi di condivisione e di collaborazione tra le diverse componenti della comunità educante, nel rispetto dei ruoli ma nella complementarietà delle funzioni.

Nella predisposizione dell'aggiornamento del Piano triennale dell'O.F., il Collegio Docenti presterà particolare attenzione alle aree che seguono, anche alla luce delle norme sulla valutazione previste dal D.Lgs. 62/2017 e dall'art. 1 c. 2-bis della L. 41/2020, delle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità ai sensi del D.Lgs. 66/2017 e delle Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M. 328/2022.
Contemporaneamente si perfezioneranno le azioni già avviate.
LINEE DI INDIRIZZO GENERALE: Per promuovere un significativo miglioramento della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dall'Istituto (anche sulla base delle risultanze in termini di "priorità", emerse dal RAV per come sono state riformulate dal Piano di Miglioramento aggiornato per l'attuale triennio e per l'attuale anno scolastico ed allegato al PTOF dell'Istituzione scolastica):

1. Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta formativa con quanto emerso dal Rapporto di Auto Valutazione dell'Istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento;
2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e la piena realizzazione del curricolo della scuola.
3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'Offerta Formativa alla luce del quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030.
4. Individuare sedi, modalità e forme di condivisione, di confronto, di verifica, e di eventuale rimodulazione del piano dell'Offerta Formativa (inteso nella sua globalità e nella sua articolazione degli interventi previsti ed attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati.
5. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed alle finalità formative espresse dalla L.107/2015.
6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, dall'altro lato

e più in generale, a promuovere un significativo miglioramento della qualità del servizio educativo e di istruzione erogato dall'Istituto (anche sulla base delle risultanze in termini di " priorità", emerse dal RAV per come sono state riformulate dal Piano di Miglioramento per il prossimo triennio ed allegato al PTOF dell'Istituzione scolastica).

7. Sviluppare percorsi di orientamento come "processo continuo di sostegno agli individui per l'intero arco della vita, affinché essi elaborino ed attuino il loro progetto personale e professionale, chiarendo le propri e aspirazioni e competenze mediante l'informazione e la consulenza sulle realtà del mondo del lavoro, l'evoluzione dei mestieri, delle professioni, del mercato del lavoro, delle realtà economiche e dell'offerta formativa" (Commissione Europea, 1995), adottando - in linea con quanto indicato dall'U.S.R. Sicilia - percorsi specifici secondo la metodologia dell'orientamento narrativo.

Tali linee di indirizzo generale, in linea di continuità con lo scorso triennio, avranno come punto di riferimento lo sviluppo della nostra comunità scolastica, improntata a QUATTRO principali DIRETTRICI:

a) **FIDUCIA**: *basata sul rispetto reciproco tra le varie componenti della nostra comunità scolastica e sulla corresponsabilità educativa, si creerà all'interno della comunità scolastica promuovendo il dialogo ed il confronto tra le diverse componenti, e all'esterno con tutti gli stakeholder, favorendo e sviluppando partnership e collaborazioni in rete, creando occasioni di collaborazione e di apertura degli spazi e delle esperienze scolastiche a genitori, associazioni, partner esterni;*

b) **Inclusione**: *superare – coerentemente con le linee guida UDL 2.2 - la contrapposizione tra abilità e disabilità attraverso la creazione di ambienti di apprendimento adatti a tutti gli studenti a prescindere dalla loro condizione personale, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti;*

c) **Sostenibilità**: *in linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e con il percorso di crescita consapevole del territorio circostante, per partecipare attivamente alla transizione ecologica e culturale, educando i nostri alunni e le nostra alunne ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e rendendoli protagonisti del cambiamento;*

d) **Esperienza**: *intesa come spazio di educazione della libertà, di incontro e dialogo costanti, di crescita delle competenze e dei talenti di ciascuno, di apertura al territorio ed alle sue componenti affinchè, attraverso essa, i nostri alunni e le nostre alunne affrontino le sfide della società in cui operiamo, con l'obiettivo di perseguire la piena autonomia nel percorso di crescita formativo e personale*.

Queste QUATTRO direttrici andranno sviluppate, nell'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa, nelle sottoindicate aree:

1. **AREA DEL CURRICOLO**: curricolo per competenze: unitario, verticale, integrato

a. Consolidamento del curricolo d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative Unità di apprendimento e rubriche di valutazione;

b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato, promuovendo un approccio interdisciplinare al sapere;

c. revisione e consolidamento degli obiettivi di apprendimento con particolare attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola, anche in riferimento alle novità normative riguardanti l'educazione civica e le diverse modalità di valutazione tra scuola primaria e secondaria di I grado.

d. Consolidamento del curricolo d'istituto con utilizzo della quota dell'autonomia per una flessibilità didattica ed organizzativa mirante ad implementare alcune sezioni del curricolo stesso, potenziando le competenze digitali, di lettura e di astronomia.

2. AREA METODOLOGICO DIDATTICA: personalizzazione e individualizzazione

a. apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione;

b. innovazione didattica e didattica per competenze (IN).

c. implementazione di una didattica collaborativa anche con l'uso del digitale.

d. potenziamento ed attualizzazione del Piano per la D.D.I., alla luce delle linee guida di cui al D.M. n. 39/2020 anche in funzione di un approccio post-pandemico che superi la ristretta visione emergenziale;

e. Promozione della lettura a livello scolastico e territoriale, con l'apertura alle famiglie delle biblioteche scolastiche, intese come ambienti laboratoriali aperti e flessibili, che guidino all'acquisizione di percorsi personali e comunitari di lettura.

3. PIANO DI MIGLIORAMENTO: Attenzione alle priorità del PdM con eventuali modifiche desunte dal RAV;

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Terzo
via Carrubaro, 5 - 98057 MILAZZO (ME)
Tel. 090-9229481 - C.F. 92025020832 - Codice Ministeriale: MEIC8AB00A
e-mail: meic8ab00a@istruzione.it - P.E.C.: meic8ab00a@pec.istruzione.it
sito: http://www.terzocomprensivomilazzo.edu.it
Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica - Ambito XV
osservatoriodisp.ambito15@terzocomprensivomilazzo.edu.it

- Verifica dell'efficacia delle azioni attuate con un piano di monitoraggio degli apprendimenti:
  a. Prove Invalsi;
  b. prove parallele di istituto coerenti con il curricolo;
  c. sviluppo di prove autentiche per competenze;
  d. Monitoraggio esiti a distanza

4. FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA: elementi di flessibilità didattica ed organizzativa

- Condivisione di responsabilità diffuse, presa in carico collegiale, per gruppi e commissioni, di progetti e iniziative, attraverso un organigramma articolato e funzionale;
- Riorganizzazione del tempo scuola e flessibilità oraria, anche in funzione dell'uso della quota dell'autonomia;
- Utilizzo della quota dell'autonomia;
- Modi alternativi di utilizzo delle aule/classi, soprattutto nella scuola secondaria con l'adozione del modello DADA;
- coerenza delle scelte organizzative con le misure di sicurezza;

5. ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO: revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola:

a. dal Curricolo Verticale ai progetti per la continuità, l'accoglienza e l'orientamento;

b. elaborazione di uno strumento di raccolta degli esiti formativi degli ex-allievi anche in relazione al consiglio orientativo

6. **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:** Le proposte dovranno essere riconducibili alla mission dell'Istituto e alle priorità del PdM, organizzate sulle 4 direttrici proposte nel presente atto d'indirizzo.

Si dovrà in particolare prestare attenzione a:

- Sviluppo e potenziamento delle Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: rispetto della legalità, del patrimonio culturale, dei beni paesaggistici e ambientali.
- Competenze linguistiche e certificazioni (italiano e lingue straniere), sviluppo di progetti con l'estero (Erasmus e E-twinning);
- Potenziamento delle biblioteche scolastiche già esistenti, come ambienti di apprendimento laboratoriale anche aperti al territorio ed alle famiglie, attraverso la lettura e la produzione creativa multidisciplinare;
- Laboratori per il potenziamento:
  - delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
  - delle competenze multimediali e digitali;
  - delle competenze artistiche, musicali e sportive;
- promuovere, in collaborazione con le famiglie, con l'Ente Locale, con le Associazioni del Territorio, attività ricreative e culturali con professionalità esterne che operano a titolo gratuito con la scuola.
- Approfondimento della conoscenza e della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, promozione di uno sviluppo sostenibile dello stesso, creazione di ambienti e spazi di laboratorialità sostenibile;
- Conoscenza, approfondimento e promozione del patrimonio storico-artistico, ambientale, paesaggistico, umano del territorio milazzese;
- promuovere una progettualità integrata per un arricchimento dell'offerta formativa;
- Creare situazioni, occasioni, spazi e percorsi condivisi con i genitori, con l'associazionismo ed il mondo no profit, con partners qualificati, con enti pubblici e privati, aprendo la scuola grazie anche alla loro partecipazione attiva.

7. SUCCESSO FORMATIVO: azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze, anche in sinergia con il territorio ed in rete con altre scuole.

a. Piano di sostegno della motivazione, attenzione agli stili cognitivi, ai bisogni educativi speciali, agli studenti ad alto potenziale.

b. Attenzione alla componente di alunni di nazionalità straniera: approccio interculturale.

c. promozione delle eccellenze con la partecipazioni a gare/ competizioni.

d. Percorsi formativi volti al recupero delle carenze disciplinari.

e. Percorsi formativi finalizzati all'inclusione, alla prevenzione del disagio, della dispersione e del bullismo: personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi formativi in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni.
f. valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali anche attraverso manifestazioni pubbliche di premiazione;

8.VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO ai sensi del **D. Lgs. n. 62/2017**, della Legge n. 150/2024, dell'O.M. n. 3 del 09/01/2025

Obiettivo prioritario: "utilizzare una linea di azione comune e condivisa a livello collegiale"

a. Definizione dei criteri e delle modalità di valutazione (criteri e rubriche di valutazione per le singole discipline e per le attività interdisciplinari) coerenti con la normativa sulla Valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo
b. Definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti
c. Definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni (verifiche orali, verifiche pratiche, verifiche scritte, compiti di realtà, elaborati multimediali, ecc.)
d. Definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'Offerta Formativa
e. Definizione delle attività da svolgere nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione
f. Definizione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione ai sensi del D.Lgs. 66/2017 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*"

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

a. definizione dei giudizi sintetici
b. Individuazione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare
c. Determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni anche con il coinvolgimento attivo dei genitori

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (art.9)
Definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà nei modelli ministeriali

TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE (art. 5 c. 1)

a. Definizione delle modalità di comunicazione efficace e trasparente in merito alla valutazione del percorso scolastico
Il decreto n.62 sottolinea che per "favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni". Alle scuole spetta definire ed adottare quindi le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione
b. Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017)

9. AREA DELL'INNOVAZIONE e DELLA COMUNICAZIONE:
a. costituzione e implementazione di laboratori multimediali mobili e/o fissi e di ambienti innovativi multifunzionali
c. piano di miglioramento della comunicazione interna ed esterna con gli strumenti informatici (uso funzionale del registro elettronico, gestione ottimale del sito, segreteria digitale, piano di comunicazione d'istituto, uso dei social network per la documentazione didattica e progettuale)

10. FORMAZIONE: Piano di formazione coerente con le priorità del PdM, valorizzazione delle professionalità interne attraverso la formazione continua
Definizione delle priorità formative in coerenza col Piano nazionale di formazione L. 107/15:
- Inclusività della scuola
- Innovazione metodologica (Orientamento narrativo, didattica per la Lettura ad Alta Voce, didattica dell'Astronomia)
- Valutazione e certificazione delle competenze
- Cultura della scurezza

11. ORGANICO DELL'AUTONOMIA: Le risorse umane saranno utilizzate a livello d'istituto, per coprire prioritariamente le esigenze legate alle richieste delle famiglie al momento dell'iscrizione, e successivamente per tutte le altre esigenze, sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni, attività alternativa alla IRC, attività di recupero e potenziamento, supporto

agli alunni con BES, vigilanza e assistenza alunni in ingresso e in uscita, progetti innovativi per lo sviluppo delle eccellenze e/o con il Territorio. La flessibilità, sfruttata al massimo, deve essere garanzia di personalizzazione e tutte le risorse umane e finanziarie (es. FIS, PON…) devono essere integrate nell'ottica di un servizio innovativo di qualità.

Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori e degli studenti (della scuola secondaria di I grado), come emersi dall'autovalutazione.

Il presente Atto di Indirizzo viene fornito al Collegio Docenti n. 2 del 7 settembre 2026.

f.to digitalmente
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Greco
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALESSANDRO
GRECO
07.09.2026
15:12:45 CEST